

avviso: ha perciò proposto che, ove l'Istituto non possa consentire l'adozione di tale saggio, si segua il sistema appresso indicato.

La Cassa di Risparmio preferrebbe al Comune la somma al tatto da convenirsi fra esse parti, e l'Istituto si impegnerebbe con la Cassa di versare alla stessa, e su richiesta della medesima, con congruo preavviso, parte o tutta la somma stessa, ove ciò facesse comodo alla Cassa. In tal caso la differenza fra il tatto da applicarsi dall'Istituto e quello convenuto con la Cassa sarebbe a carico del Comune di Milano.

L'Istituto non avrebbe aggravi di sorta con il sistema proposto, che mentro da un lato eviterebbe la necessità di immediato sborso di capitale, dall'altro gli darebbe la possibilità di ottenere la utilità che si propone dalla stipulazione dei mencionati contratti S. C. I. A. - Comune e Istituto - Comune, di cui sopra.

Una questione è però intorta all'ultimo momento fra il Comune e l'Istituto a proposito della sistemazione dell'aceto tra Piatta del Duomo e Piatta Grati.

L'Istituto, col desiderio di valorizzare il più possibile il proprio palazzo, ha richiesto